

mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 21

Alessandro Preziosi in

VINCENT VAN GOGH.

L'ODORE ASSORDANTE DEL BIANCO

di Stefano Massini regia di Alessandro Maggi

"Attraverso l'imprevedibile metafora del temporaneo isolamento in manicomio di Vincent Van Gogh, Alessandro Preziosi indaga sulla complessa creatività artistica del pittore olandese, lasciando lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine. Il testo vincitore del Premio Tondelli per la "scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con ferocia immediatezza espressiva" è ricco di spunti poetici, offrendo considerevoli opportunità di riflessione sul rapporto tra le arti e sul ruolo dell'artista nella società contemporanea. Una scenografia completamente bianca, ma è un bianco che parla con i suoi dettagli, come gli inconfondibili tratti del "campo di grano con volo di corvi" che appaiono in bassorilievo sullo sfondo...



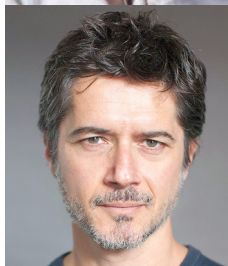
giovedì 30 gennaio 2020 - ore 21

Ettore Bassi e Simona Cavallari in

MI AMAVI ANCORA

di Florian Zeller regia di Stefano Artissunch

Nel tentativo di mettere ordine ai documenti del drammaturgo Pierre da poco scomparso, la moglie Anne si imbatte nella bozza di una nuova commedia, che tratta di un uomo sposato, scrittore, appassionato ed innamorato di una giovane attrice. Fiction o autobiografia? Il dubbio del tradimento si insinua in lei e nemmeno il brillante Daniel, migliore amico di Pierre, che forse la ama segretamente, riesce a rassicurarla. Dove la porterà la sua febbrile indagine? Realtà, immaginazione, paura e fantasia si mescolano nella vicenda avvincente firmata dall'autore pluripremiato Florian Zeller.



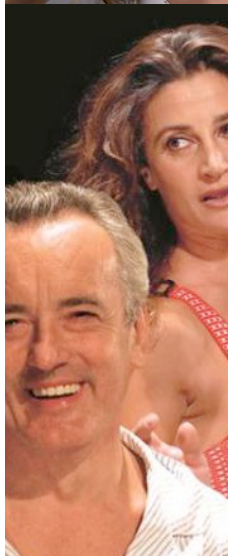
giovedì 13 febbraio 2020 - ore 21

Mario Zucca e Marina Thovez in

SEPARAZIONE

di Tom Kempinski regia di Marina Thovez

Separazione è una commedia originalissima: sono otto telefonate. Otto momenti cruciali della vita dei due protagonisti, otto gradini di conoscenza. In una struttura a episodi l'autore ci inchioda con un'altalena di sentimenti drammaturgicamente fortissima. "Separazione" è la storia di Sarah, attrice newyorkese, e Joe, commediografo londinese, separati appunto, da un oceano. I due non si conoscono, ma il destino intreccia le loro esistenze. Sarah vuole mettere in scena una famosa commedia di Joe e lo chiama al telefono per chiedergli il permesso. Tutto finirebbe qui se non fosse che lo scrittore, da tempo bloccato sulla pagina bianca, buffo malato di agorafobia, ciccione e solo, ha un forsennato bisogno di parlare con qualcuno. E Sarah ha una particolarità che la rende in grado di identificarsi con la protagonista della commedia di Joe meglio di chiunque altro. Attraverso l'oceano e i fili del telefono tra i due nasce una sorprendente amicizia, e finalmente s'incontrano... La vita è coraggio, ci dice l'autore, e "Separazione" è in realtà la storia di un commovente, fragile avvicinamento.



martedì 18 febbraio 2020 - ore 21

Elena Sofia Ricci

David Coco e Marizio Donadoni

VETRI ROTTI

di Arthur Miller regia di Armando Pugliese

Brooklyn, novembre 1938. Sylvia Gellburg, ebrea, casalinga, viene improvvisamente colpita da un'inspiegabile paralisi agli arti inferiori. Il medico, Herry Hyman, suo coetaneo e conoscente, è convinto della natura psicosomatica del male e, al tempo stesso, è sentimentalmente attratto dalla donna, mentre il marito di Sylvia, Phillip, non riesce ad accettare quanto sta accadendo. Ben presto emerge che Sylvia è ossessionata dalle notizie delle persecuzioni contro gli ebrei in Germania. Sono gli echi della Kristallnacht, ma forse l'angoscia della protagonista per quegli avvenimenti si somma ad altre fonti di frustrazione ed inquietudine... Miller, trattando il tema immenso dell'Olocausto, torna pacatamente indietro alla ricerca delle proprie percezioni e sensazioni di allora, ambientando questa sua nuova commedia in una Brooklyn isolata e provinciale, soddisfatta della propria mediocrità.

mercoledì 4 marzo 2020 - ore 21

Gianluca Gudi e Gianpiero Ingrassia in

MAURIZIO IV - PIRANDELLO PULP

di Edoardo Erba regia di Gianluca Gudi

Siamo in teatro, e sul palco è allestita la scena del Gioco delle Parti di Pirandello. Maurizio, il regista dello spettacolo, si aspetta una squadra di tecnici per il montaggio delle luci, ma si presenta solo Carmine, un siciliano di mezza età, che non sembra aver molta voglia di lavorare. Carmine non sa nulla dello spettacolo e Maurizio è costretto a ripercorrerlo interamente per farglielo capire. Pur di lavorare il meno possibile, Carmine si mette a discutere ogni dettaglio. Le sue idee sono innovative, e Maurizio passa dall'irritazione, all'interesse, alla decisione di fare una regia completamente diversa, un Pirandello pulp. I ruoli si invertono: ora è Carmine a dettare la linea, mentre Maurizio lo asseconda. Eppure non tutto è come sembra...

mercoledì 25 marzo 2020 - ore 21

Chiara Buratti in

QUATTRO DONNE

Four Women era una bellissima canzone di Nina Simone del 1967, ritratto di quattro donne afroamericane, segnate dalla fatica del quotidiano e dal colore della pelle. Quattro donne è l'affresco di altre quattro donne, molto diverse da loro, ma unite da una sensibilità fuori dal comune. Antonia Pozzi, poetessa del male di vivere, che scrive per non morire ma che a 26 anni si toglie dal mondo, incapace di sopportare la disperazione; Maryam Mirzakhani, matematica iraniana che, dando semplicità agli spazi complessi, è diventata la prima donna a vincere la Medaglia Fields, che è il Nobel per i matematici; Pannonica De Koenig, mecenate del jazz senza la quale Thelonius Monk non avrebbe mai cambiato faccia alla musica; Suzanne Lenglen, straordinaria tennista francese, soprannominata La Divine, perché dettava legge sul campo ma anche nella moda e nel costume, però fragile e incerta nel suo vivere. Sommando le loro caratteristiche, emerge una quinta figura femminile: una donna universale, forte e fragile, unica e non replicabile.